



# finché c'è **acqua** c'è speranza

18 maggio  
27

una discesa sul Po per il Mali

La Comunità del Niger (Mali), chiama.  
La Comunità del Po (Italia), risponde!

*La Panda Terramare  
raduna i Portatori d'acqua*

Al momento sono previsti i patrocini e le collaborazioni di *(aggiornato al 17/5/07)*:

AATO Laguna di Venezia; ANPAS; Abrate Tour; Arti Grafiche DIEMME snc; Associazione Battellieri Colombo Pavia; Associazioni delle Canottieri di Cremona; Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze; ARNI Emilia Romagna – Azienda Regionale Navigazione Interna; Ass. Amici del Po - Villafranca Piemonte (TO); AWS Corriere Espresso; Canottieri Ticino - Pavia; Cantieri Navali Mancini di Mirano (VE); Circolo Eridano e Cral Telecom – Torino; Città di Adria (RO); Città di Torino - Assessorato all'Ambiente – Assessorato Risorse Educative; Centrale Etica; Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale di Torino; Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale di Cuneo; Chambra D'Oc; Comune di Barge (CN); Comune di Belgioioso (PV); Comune di Caorso (PC); Comune di Cardé (CN); Comune di Casale Monferrato (AL); Comune di Casalmaggiore (CR); Comune di Chivasso (TO); Comune di Cremona; Comune di Crescentino (VC); Comune di Faule (CN); Comune di Felonica (MN); Comune di Gassino (TO); Comune di Moncalieri (TO); Comune di Moretta (CN); Comune di Occhiobello (RO); Comune di Ostana (CN); Comune di Ostiglia (MN); Comune di Paesana (CN); Comune di Pavia; Comune di Piacenza; Comune di Polonghera (CN); Comune di Riffredo (CN); Comune di Saluzzo (CN); Comune di San Benedetto Po (MN); Comune di Taglio di Po (RO); Comune di Travacò Siccomario (PV); Comune di Trino (VC); Comune di Voghera (PV); Comune di Venezia; Comune di Villafranca (TO); Comune di Voghera (PV); Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto; Consulta delle Province del Po; Coordinamento CSV.net; Delegazione Provinciale FAI di Cuneo; DressaDream; Ferrino & C. spa; Grosso Vacanze; FIAT Group Automobiles spa – Italia Marketing; Gruppo Ansato concessionaria Fiat – Lancia di Gonzaga (MN); Gruppo Torinese Trasporti; Hydrodata spa; info-point Acqua Futuro (Torino); Istituto Comprensivo di Barge (CN); Istituto Comprensivo di Villafranca P.te (TO); Istituto Italiano della Donazione; Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro; Ministero Affari Esteri-DGCS; M.A.P. Motonautica Associazione Piacenza; Parco Fluviale del Po e dell'Orba (AL-VC); Pro Loco di Cardè (CN); Pro Loco di Spessa (PV); Pro Natura Torino e Federazione Nazionale Pro-Natura; Parco Golena del Po – Casalmaggiore (CR); Provincia di Alessandria; Provincia di Cremona; Provincia di Cuneo; Provincia di Lodi; Provincia di Milano; Provincia di Mantova; Provincia di Parma; Provincia di Pavia; Provincia di Piacenza; Provincia di Ravenna; Provincia di Rovigo; Provincia di Torino; Regione Piemonte; Sasso srl, Green Research & Design studio associato e Mecamidi Sasso srl; Teoresi srl; Unione Nazionale Pro Loco d'Italia; Volo2006.

## 1. **Acqua è vita - Finché c'è acqua, c'è speranza**

Acqua è vita è il titolo della Campagna lanciata dalla LVIA nel 2003, Anno Internazionale dell'Acqua, con lo slogan: *Cerchiamo Portatori d'acqua per 500.000 persone di nove paesi d'Africa*. L'obiettivo è stato raggiunto e i *Portatori d'acqua* per l'Africa sono ancora al nostro fianco. Così tra il 2007 e il 2015 la LVIA intende continuare a rispondere all'appello delle Nazioni Unite con una nuova iniziativa **Acqua è vita: obiettivo 2015**.

Il titolo del presente progetto, s'ispira ad un modo dire di uso frequente: *Finché c'è vita c'è speranza*. Ma ... senz'acqua non c'è vita e non può quindi esserci speranza: speranza di esistere, di vivere in salute, di poter andare a scuola. Speranza di miglioramento delle condizioni di vita, di opportunità economiche e, non ultima, di pace.

## 2. **La genesi del progetto**

Nel 2006 da Paesana (in Provincia di Cuneo, a pochi chilometri dalle sorgenti del Po<sup>1</sup>), due *Portatori d'acqua*, Claudio Blengino e Angelo Confalonieri lanciano l'idea di scendere, in 11 tappe, il fiume più lungo d'Italia con un mezzo anfibio che nasce dall'esperienza e dall'entusiasmo del meccanico milanese Maurizio Zanisi. Si tratta della Panda Terramare<sup>2</sup> che nel luglio del 2006 ha attraversato la Manica, e che ha al suo attivo altre traversate effettuate in Italia.

Da subito Blengino e Confalonieri hanno coinvolto la LVIA, Associazione di cooperazione e solidarietà internazionale di quarantennale esperienza, che nel 2003 con *Acqua è vita* decise di rispondere al 7° Obiettivo della Dichiarazione del Millennio dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2000, sulla Sostenibilità ambientale, accettando di cogliere la sfida di: *"dimezzare, entro il 2015, il numero delle persone (un miliardo e mezzo), che non hanno accesso ad una fonte d'acqua potabile e a servizi igienici adeguati"*. L'attenzione prestata alla proposta di un'iniziativa sul Po è stata, per l'associazione, naturale ed empatica.

## 3. **Date dell'iniziativa**

18-27 maggio 2007.

Pre-eventi: incontri pubblici e partecipazioni a eventi locali, svoltisi nei mesi di aprile – maggio – giugno – settembre – ottobre 2006. La LVIA parteciperà alla 15ª Giornata FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) di Primavera (24 e 25 marzo 2007), con la presentazione dell'iniziativa sul Po di maggio. La Delegazione provinciale FAI di Cuneo ha, per quest'edizione, un programma incentrato intorno al Po, bene ambientale, con il coinvolgimento di realtà del Po alpino e di pianura. Il 12 maggio 2007 Maurizio Zanisi percorrerà anche il tratto del Naviglio Grande da Abbiategrasso a Milano (Darsena).

## 4. **Gli obiettivi dell'iniziativa**

Scopo dell'iniziativa è lanciare dalla zona del Po alpino un'operazione dal forte e immediato impatto sulla gente, sui soggetti pubblici e privati di tutto il Po e sui media per:

1. informare le popolazioni sull'importanza di temi ambientali collegati all'acqua e al fiume e sul diritto all'acqua (per tutti gli usi), sia su scala locale che globale; ovvero, con la Panda, attirare l'attenzione dell'opinione pubblica per *far rumore di solidarietà*, ottenere un sicuro impatto visivo e d'immagine che possa facilitare una riflessione diffusa sulla cultura della cooperazione in Italia;

---

<sup>1</sup> Alcuni dati sul Po e le sue comunità:

- Il Po nasce a Crissolo, al Pian del Re, ai piedi del Monviso, ad una altitudine di 2.022 m s.l.m. e si snoda per 650 Km da Crissolo all'Adriatico
- È alimentato da 141 affluenti
- Sulle sponde del fiume Po sorgono 205 Comuni (V. allegato A, pag. 4), di 14 Province appartenenti a 4 Regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto)
- Gli abitanti del Po sono 2.392.061 circa

<sup>2</sup> La Panda Terramare è un veicolo anfibio sperimentale progettato e realizzato da Maurizio Zanisi che ha acquistato e trasformato in proprio una FIAT Panda 4x4 della nuova serie. Ha freni a disco sulle 4 ruote, lamiera bizincate anti-corrosione. È inoltre dotata di un idrogetto per la propulsione in acqua e di una cintura di camere d'aria gonfiabili automaticamente grazie a 3 compressori presenti a bordo. Le portiere sono saldate, il tetto è aperto quasi interamente e gli interni ridotti all'essenziale. Tra le dotazioni a bordo, un Vhf marino per le comunicazioni in navigazione (V. allegato B, pag.8)

2. valorizzare pienamente il Po, la sua gente, in un viaggio che vuol anche essere di scoperta del nostro patrimonio e di promozione di opportunità di incontro e scambio fra soggetti e comunità del Po (il primo fiume d'Italia) e del Niger (il secondo fiume d'Africa);
3. lanciare un'operazione-solidarietà (che potrebbe sfociare in futuro in un'esperienza di cooperazione decentrata Nord-Sud), proponendo di sostenere un progetto idrico-sanitario sul fiume Niger in Mali (Ovest Africa), del valore di 150.000,00 euro<sup>3</sup>.

È un'esperienza ripetibile negli anni, tesa alla valorizzazione del territorio e del fiume in sé e alla focalizzazione dell'attenzione sul diritto all'acqua a livello locale e globale.

Un primo contatto reale con la Comunità del Niger in Mali (funzionale rispetto al raggiungimento degli obiettivi 2. e 3.), sarà assicurato dalla presenza durante tutta l'iniziativa (in particolare ad ogni evento), di Abou Ag Assabit, presidente dell'Organizzazione Non Governativa maliana *Tassaght*, (tr. in italiano: *legame*), partner della LVIA in Mali.

## 5. Le azioni

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso l'invito rivolto da Enti e soggetti pubblici e privati cuneesi/piemontesi, ad omologhi soggetti della società civile delle comunità del fiume. Ai Sindaci dei Comuni lungo il Po giungerà la lettera del collega Sindaco di Paesana (CN); la Pro Loco di Cardé si rivolgerà a realtà simili; si avvierà una corrispondenza fra associazioni lungo il Po. Pro Natura Torino ha assicurato la collaborazione della Federazione Nazionale Pro Natura per avviare collaborazioni lungo tutto l'asta del Po. È da rimarcare inoltre che il Coordinamento Nazionale dei Centri Servizi per il Volontariato, il CSV.net che ha sede a Milano, ha già scritto a firma del suo presidente a tutti i Centri Servizio per il Volontariato aderenti, delle province lungo il Po.

I volontari e le ambulanze dell'A.N.P.A.S. – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - assicureranno l'assistenza sanitaria su tutto il percorso e durante gli eventi. Inoltre, grazie alla collaborazione attivata con la Mancini Cantieri Navali di Mirano (VE), seguirà la navigazione sul fiume Po con specifica imbarcazione attrezzata per il soccorso. A bordo sarà sempre garantita la presenza di volontari e di unità di salvamento cinofila specializzati nel salvamento in acqua.

La fitta rete di relazioni che coinvolgerà i tanti soggetti lungo il Po, darà luogo alla definizione di ciò che avverrà nelle 10 tappe (V. allegato E, pag. 12) e degli eventi (V. allegato D, pag. 11), delle iniziative lungo il fiume che circonderanno e coinvolgeranno la carovana di *Finché c'è acqua c'è speranza* in una grande festa di incontro e scambio sul Po lunga 10 giorni, 650 chilometri.....

Inoltre si prevede:

- a) di coinvolgere le scuole del territorio del Po alle quali è stata indirizzata una proposta di collaborazione consistente nell'effettuare, grazie anche a materiale messo a disposizione dall'Associazione, un percorso di conoscenza sulle problematiche legate all'acqua, sul Po, sul Niger (fiume senz'altro meno conosciuto) e il Mali; alle scuole quindi verrà proposto un coinvolgimento attivo in termini di attività di sensibilizzazione (dirette ad allievi e alle famiglie) e di attività di raccolta fondi;
- b) di mettere a disposizione delle singole collettività degli strumenti (manifesto, brochure che potrà accogliere l'indicazione di tutti i sostenitori pubblici e privati locali, bandierine e/o girandole per far festa lungo le sponde al passaggio della Panda, a disposizione soprattutto delle scuole che vorranno aderire alla proposta LVIA);
- c) di restituire al pubblico, in tempo reale, una cronaca di quanto sarà stato fatto e di quanto accadrà, attraverso il monitoraggio continuo e l'aggiornamento del sito [www.acquaevita.it](http://www.acquaevita.it). Le immagini reportage del viaggio solidale, saranno assicurate dalla presenza nello staff del fotografo Claudio Massarente.

## 6. Conferenze stampa e coinvolgimento dei media

È previsto il coinvolgimento di tutte le tipologie di media: stampa, radio, TV, nazionali e locali, i media web. Sono previste conferenze stampa e seminari:

- conferenza stampa locale a Paesana, una a Torino e una successiva a Milano prima della partenza;
- conferenze e seminari inviti ai giornalisti in occasione delle 10 tappe.

<sup>3</sup> Il progetto *Niger chiama Po per il diritto all'acqua in Mali*. L'intero progetto è in stretta e paritaria partnership col Sud, in piena osservanza dell'8° Obiettivo di Sviluppo del Millennio (V. allegato C)

<b>I Comuni lungo il Po dalle sorgenti al delta</b>	<b>Prov</b>	<b>N. abitanti</b>
Crissolo (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>210</b>
Ostana (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>79</b>
Oncino (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>102</b>
Paesana (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>3.071</b>
Sanfront (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>2.605</b>
Rifreddo (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>1.030</b>
Gambasca (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>346</b>
Martiniana Po (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>667</b>
Revello (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>4.198</b>
Saluzzo	CN	<b>15.644</b>
Barge (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>7.211</b>
Envie (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>1.890</b>
Cavour (Parco del Po Cuneese)	TO	<b>5.283</b>
Cardé (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>1.069</b>
Moretta (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>4.099</b>
Villafranca Piemonte (P.co del Po Cuneese)	TO	<b>4.792</b>
Polonghera (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>1.138</b>
Faule (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>403</b>
Pancalieri	TO	<b>1.884</b>
Casalgrasso (Parco del Po Cuneese)	CN	<b>1.368</b>
Lombriasco	TO	<b>1.004</b>
Carmagnola	TO	<b>24.670</b>
Carignano (con oasi Ceretto)	TO	<b>8.623</b>
La Loggia	TO	<b>6.485</b>
Moncalieri	TO	<b>53.120</b>
Torino	TO	<b>857.433</b>
San Mauro Torinese	TO	<b>17.672</b>
Settimo Torinese	TO	<b>45.495</b>
Castiglione Torinese	TO	<b>5.480</b>
Gassino Torinese	TO	<b>9.015</b>
Brandizzo	TO	<b>7.399</b>
San Raffaele Cimena	TO	<b>2.815</b>
Chivasso	TO	<b>23.283</b>
Castagneto Po	TO	<b>1.425</b>
San Sebastiano da Po	TO	<b>1.791</b>
Verolengo	TO	<b>4.466</b>
Lauriano	TO	<b>1.407</b>
Monteu da Po	TO	<b>828</b>
Cavagnolo	TO	<b>2.274</b>
Brusasco	TO	<b>1.663</b>
Verrua Savoia (Parco fluviale AI/Vc)	TO	<b>1.471</b>
Crescentino (Parco fluviale AI/Vc)	VC	<b>7.573</b>
Moncestino (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>226</b>
Gabiano (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.257</b>
Fontanetto Po (Parco fluviale AI/Vc)	VC	<b>1.233</b>
Palazzolo Vercellese (Parco fluviale AI/Vc)	VC	<b>1.328</b>
Trino (Parco fluviale AI/Vc)	VC	<b>7.604</b>
Camino (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>734</b>
Pontestura (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.557</b>
Morano sul Po (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.569</b>
Coniolo (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>418</b>
Casale Monferrato (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>35.234</b>

Frassineto Po (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.465</b>
Valmacca (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.098</b>
Bozzole (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>293</b>
Pomaro Monferrato (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>423</b>
Valenza (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>20.305</b>
Torre Beretti e Castellaro	PV	<b>558</b>
Frascarolo	PV	<b>1.319</b>
Pecetto di Valenza (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.312</b>
Bassignana (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.737</b>
Suardi	PV	<b>703</b>
Gambarana	PV	<b>280</b>
Alluvioni Cambiò (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>1.019</b>
Pieve del Cairo	PV	<b>2.168</b>
Guazzora (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>294</b>
Mezzana Bigli	PV	<b>1.166</b>
Molino dei Torti (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>738</b>
Isola Sant'Antonio (Parco fluviale AI/Vc)	AL	<b>766</b>
Corana	PV	<b>790</b>
Cornale	PV	<b>733</b>
Sannazzaro de' Burgondi	PV	<b>5.796</b>
Casei Gerola	PV	<b>2.535</b>
Voghera (Oltrepò pavese)	PV	<b>38.426</b>
Silvano Pietra	PV	<b>703</b>
Corana	PV	<b>790</b>
Pieve Albignola	PV	<b>919</b>
Mezzana Rabattone	PV	<b>532</b>
Cervesina	PV	<b>1.199</b>
Pancarana	PV	<b>321</b>
Bastida Pancarana	PV	<b>894</b>
Sommo	PV	<b>1.034</b>
Bressana Bottarone	PV	<b>3.142</b>
Cava Manara	PV	<b>5.378</b>
Pavia (sul Ticino poco a nord confluenza Po)	PV	<b>71.074</b>
Belgioioso	PV	<b>5.362</b>
Stradella	PV	<b>10.733</b>
Valle Salimbene	PV	<b>1.350</b>
Travacò Siccomario	PV	<b>3.557</b>
Rea	PV	<b>496</b>
Verrua Po	PV	<b>1.319</b>
Mezzanino	PV	<b>1.467</b>
Albaredo Arnaboldi	PV	<b>205</b>
Linarolo	PV	<b>2172</b>
San Cipriano Po	PV	<b>417</b>
Portalbera	PV	<b>1.343</b>
Spessa	PV	<b>525</b>
Arena Po	PV	<b>1.572</b>
San Zenone al Po	PV	<b>518</b>
Zerbo	PV	<b>466</b>
Pieve Porto Morone	PV	<b>2.598</b>
Chignolo Po	PV	<b>3.231</b>
Somaglia	LO	<b>3.199</b>
Guardamiglio	LO	<b>2.628</b>
Castel San Giovanni	PC	<b>11.908</b>
Badia Pavese	PV	<b>394</b>
Monticelli Pavese	PV	<b>666</b>
Sarmato	PC	<b>2.590</b>

Rottofreno	PC	<b>8.844</b>
Calendasco	PC	<b>2.310</b>
Orio Litta	LO	<b>1.905</b>
Senna Lodigiana (imp! Corte Sant'andrea)	LO	<b>2.020</b>
San Rocco al Porto	LO	<b>3.249</b>
Piacenza	PC	<b>95.132</b>
Santo Stefano Lodigiano	LO	<b>1.788</b>
Corno Giovine	LO	<b>1.206</b>
Caselle Landi	LO	<b>1.765</b>
Mezzanino	PV	<b>1.467</b>
Caorso	PC	<b>4.511</b>
Castelnuovo Bocca d'Adda	LO	<b>1.744</b>
Monticelli d'Ongina	PC	<b>5.243</b>
Spinadesco	CR	<b>1.535</b>
Castelvetro Piacentino	PC	<b>4.839</b>
Cremona	CR	<b>69.444</b>
Pieve d'Olmi	CR	<b>1.170</b>
Gerre de' Caprioli	CR	<b>895</b>
Villanova sull'Arda	PC	<b>1.933</b>
Polesine Parmense	PR	<b>1.509</b>
Zibello	PR	<b>2.007</b>
San Daniele Po	CR	<b>1.478</b>
Roccabianca	PR	<b>3.130</b>
Stagno Lombardo	CR	<b>1.457</b>
Motta Baluffi	CR	<b>968</b>
Torricella del Pizzo	CR	<b>721</b>
Sissa	PR	<b>3.945</b>
Gussola	CR	<b>2.799</b>
Martignana di Po	CR	<b>1.254</b>
Casalmaggiore (Parco Golena del Po)	CR	<b>13.809</b>
Colorno	PR	<b>7.971</b>
Mezzani	PR	<b>2.897</b>
Brescello	RE	<b>4.817</b>
Viadana	MN	<b>16.904</b>
Boretto	RE	<b>4.638</b>
Pomponesco	MN	<b>1.555</b>
Gualtieri	FE	<b>6.230</b>
Guastalla	RE	<b>13.887</b>
Luzzara	RE	<b>8.519</b>
Dosolo	MN	<b>3.085</b>
Suzzara	MN	<b>17.544</b>
Motteggiana	MN	<b>1.959</b>
Borgoforte	MN	<b>3.278</b>
San Benedetto Po	MN	<b>7.476</b>
Roncoferraro	MN	<b>6.674</b>
Bagnolo San Vito	MN	<b>5.399</b>
Quistello	MN	<b>5.826</b>
Sustinente	MN	<b>2.265</b>
Quingentole	MN	<b>1.228</b>
Serravalle a Po	MN	<b>1.723</b>
Pieve di Coriano	MN	<b>834</b>
Ostiglia	MN	<b>7.201</b>
Revere	MN	<b>2.463</b>
Melara	RO	<b>1.927</b>
Borgofranco sul Po	MN	<b>887</b>
Carbonara di Po	MN	<b>1.332</b>

Bergantino	RO	<b>2.630</b>
Castelnovo Bariano	RO	<b>3.052</b>
Sermide	MN	<b>6.477</b>
Castelmassa	RO	<b>4.309</b>
Calto	RO	<b>865</b>
Felonica	MN	<b>1.641</b>
Salara	RO	<b>1.265</b>
Ficarolo	RO	<b>2.764</b>
Gaiba	RO	<b>1.136</b>
Stienta	RO	<b>3.010</b>
Bagnolo di Po	RO	<b>1.409</b>
Bondeno	FE	<b>15.671</b>
Occhiobello	RO	<b>9.834</b>
Ferrara	FE	<b>130.461</b>
Canaro	RO	<b>2.838</b>
Polesella	RO	<b>3.957</b>
Ro ferrarese	FE	<b>3.801</b>
Guarda Veneta	RO	<b>1.153</b>
Crespino	RO	<b>2.098</b>
Villanova Marchesana	RO	<b>1.037</b>
Berra	FE	<b>5.659</b>
Papozze	RO	<b>1.741</b>
Corbola	RO	<b>2.645</b>
Rovigo	RO	<b>50.883</b>
Adria	RO	<b>20.637</b>
Loreo	RO	<b>3.718</b>
Rosolina	RO	<b>6.144</b>
Porto Viro	RO	<b>14.399</b>
Taglio di Po	RO	<b>8.289</b>
Porto Tolle	RO	<b>10.659</b>
Alfonsine (Parco del Delta) (ramo più a Sud)	RA	<b>11.724</b>
Argenta (Parco del Delta)	FE	<b>21.648</b>
Cervia (Parco del Delta)	RA	<b>25.892</b>
Ravenna (Parco del Delta)	RA	<b>134.631</b>
Ariano nel Polesine (FE - Serravalle di Berra)	RO	<b>4.883</b>
Mesola (Parco del Delta)	FE	<b>7.459</b>
Goro (Parco del Delta)	FE	<b>4.091</b>
Tresigallo	FE	<b>4.754</b>
Codigoro (Parco del Delta) Po di Volano	FE	<b>13.057</b>
Migliarino	FE	<b>3.672</b>
Voghiera	FE	<b>3.941</b>
Ostellato (Parco del Delta)	FE	<b>6.944</b>
Comacchio	FE	<b>20.320</b>
<b>Totale</b>		<b>2.392.061</b>

**I diversi colori identificano i rami del Po nel delta**

**Nome: Panda TERRAMARE**

**Veicolo base: FIAT Panda 4x4**

**Tipologia attuale:  
veicolo anfibo sperimentale**

**Progetto e realizzazione di:  
Maurizio Zanisi, Sergio Tito  
e Francesco Iridio**



**Precedenti imprese:**

**La traversata della Manica dalla Gran Bretagna alle coste della Francia, Napoli-Capri, Sardegna, un tratto di Po e Lago Maggiore.**

---

### **Nota tecnica**

La "Terramare" sfrutta il telaio della FIAT Panda 4x4 stradale resa stagna rivestendo di vetroresina il sottoscocca, applicando soffiotti di tenuta ai semiassi e ai tiranti dello sterzo, nonché sigillando le portiere e i finestrini posteriori. Per questo si accede dal retro della vettura ed è stato rimosso il tetto.

Il "motore acquatico" è un idrogetto Castoldi ad assetto variabile collegato all'auto tramite un sistema a pantografo, dove la presa di forza è il differenziale posteriore.



La Terramare può avanzare normalmente, con una linea di galleggiamento posta più o meno a metà delle ruote, oppure disporre della funzione *hovering*: in questa configurazione, l'anfibio viaggia su un cuscino d'aria a pelo d'acqua.

I grandi galleggianti che circondano la vettura hanno dunque una doppia funzione: quando la "Panda" avanza come natante, servono ad assicurare l'equilibrio e il galleggiamento; quando imita gli hovercraft, i gommoni (che si gonfiano tramite tre compressori) trattengono l'aria nel sottoscocca per creare il cuscino aereo.

Le prestazioni sono diverse a seconda dell'assetto: in versione anfibia "classica", la Terramare naviga a circa 10 km/h, mentre in *hovering* supera senza problemi i 50 km/h.

Cambia di conseguenza il metodo di guida: in versione natante normale, la direzionalità è data dal volante collegato alle ruote anteriori, mentre in *hovering* si guida tramite i *flap* posti ai due lati dell'idrogetto.

Panda Terramare è un progetto nato per sperimentare le tecnologie dei veicoli anfibi e degli *hovercraft*.



**La Panda Terramare e la Campagna Acqua è vita della LVIA:**

Nel settembre e nell'ottobre del 2006 la Panda Terramare è stata al fianco di Acqua è vita in due occasioni, a **Cardé** e a **Paesana**, in provincia di Cuneo.

Due eventi preparatori dell'iniziativa sul Po.

Due occasioni per presentare al pubblico la versione "terrestre" della Panda anfibia, in attesa di vederla in azione sul fiume.

**Maurizio Zanisi accanto alla sua auto a Cardé**

*foto LVIA - Acqua è vita*

## Niger chiama Po per il Diritto all'Acqua in Mali

<b>DOVE</b>	Regione di Gao (Nord-Est Mali)
<b>OBIETTIVO</b>	garantire a 12.000 persone 25 litri al giorno di acqua potabile (quantità giornaliera per persona, che l'ONU considera minima e indispensabile)
<b>COME</b>	con la creazione di un Fondo per il Diritto all'Acqua
<b>LE AZIONI PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Formazione dei servizi tecnici comunali e delle cooperative di gestione dei servizi idrici di 9 Comuni della Valle del Niger</li><li>✓ Attivazione di un Fondo di 110.000 euro a disposizione delle Comunità locali</li><li>✓ Bando di gara per l'assegnazione dei contributi ai migliori progetti idrici presentati</li><li>✓ Esecuzione dei progetti, con monitoraggio diretto della LVIA</li></ul>
<b>I RISULTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ 25 pozzi (profondità media di 50 m.) riabilitati e funzionanti</li><li>✓ installazione di 25 pompe a mano prodotte in Mali e adattate al contesto semidesertico</li><li>✓ 9 servizi tecnici comunali capaci di concepire e gestire un progetto idrico, cercando i finanziamenti per eseguirlo, e di garantire la manutenzione dei punti d'acqua</li></ul>

### Dare gambe alla voglia di cambiare

*“L’Africa è povera, l’Africa è malata, l’Africa è sottosviluppata, l’Africa è senz’acqua...”.*

Tutte cose vere, ma che non dicono tutto di questo continente. Soprattutto non rendono giustizia a quelle realtà locali che con vera capacità imprenditoriale vogliono uscire dalla situazione in cui si trovano schiacciate e **non chiedono elemosina, ma formazione adeguata, strumenti e mezzi finanziari**. La LVIA vuole promuovere quest’Africa, fatta di amministratori e di tecnici, di cooperative, di artigiani e di piccoli imprenditori che s’impegnano per poter non chiedere più nel futuro.

### L’acqua nella Valle del Niger

Il Nord Mali è un’area semidesertica in cui il fiume Niger scorre come una striscia azzurra di vita. Appena ci si allontana qualche chilometro tuttavia, **l’acqua per gli uomini e gli animali scarseggia e la vita diventa molto difficile**, soprattutto nella stagione più calda, in cui si attende con impazienza il breve periodo delle piogge.

A causa della carenza di tecnici locali adeguatamente formati e dotati di strumenti di lavoro adatti, **la maggior parte dei punti acqua esistenti non funzionano** o versano in condizioni fatiscenti e sono esposti ad inquinamento batteriologico.



Il progetto coinvolge in particolare i **Comuni della Regione di Gao, compresi tra Ansongo e Bourem**, che si affacciano sul fiume. La zona è caratterizzata da una forte presenza di popolazioni nomadi e da un territorio desertico. Spesso tra allevatori ed agricoltori sorgono tensioni per la gestione della risorsa acqua che si aggravano quando le piogge sono più scarse, riducendo i pascoli e obbligando i nomadi a cambiare radicalmente le rotte abituali nella speranza di tutelare il loro bestiame.

### **Obiettivo: l'autonomia delle Comunità locali**

Aiutare le Comunità del fiume Niger significa dar loro una mano **perché diventino autonome nella gestione delle risorse idriche**. Fare cioè in modo che tutti gli attori locali (amministratori, servizi tecnici, cooperative, famiglie) elaborino insieme una loro 'politica dell'acqua', che permetta di promuovere autonomamente iniziative di sviluppo nel settore idrico per risolvere i loro problemi. In concreto questo significa:

- formazione adeguata
- strumenti tecnici
- mezzi finanziari

La logica non è però quella dell'elemosina: dopo una formazione adeguata di tutti gli attori, il progetto prevede **l'allestimento di un fondo per l'acqua, a cui si accede tramite bando di gara**. I Comuni dovranno studiare i loro bisogni, scrivere i progetti e presentarli: solo i migliori saranno finanziati. I meccanismi e i criteri utilizzati saranno uguali a quelli previsti dall'Unione Europea nelle gare d'appalto di finanziamento locale o internazionale, in modo da abituare le Comunità a cercare fondi di finanziamento anche senza il sostegno delle ONG internazionali.

Una volta finanziati i micro-progetti, **l'équipe della LVIA seguirà le strutture locali** che avranno ottenuto il finanziamento nella fase di realizzazione dei progetti per verificare l'acquisizione delle competenze, il reale rafforzamento delle loro capacità, l'effettiva realizzazione e l'impatto ottenuto sulla popolazione.

### **Il fiume Niger**

Il Niger attraversa il Mali per più di 1.600 chilometri. Lungo il suo percorso fornisce acqua alle coltivazioni di riso, di miglio e di mais. Nella Regione di Gao il fiume rende possibile la coesistenza di numerose e differenti etnie. Dai Bozo, pescatori semi-nomadi che vivono nelle piccole isole e lungo la sua riva, ai Songhoi sedentari allevatori e coltivatori di piccoli campi agricoli; dalle tribù nomadi di arabi al seguito del loro bestiame, ai Tamasheq, i tuareg del deserto. Nella stagione secca il Niger si ritira regolando rigidamente la vita delle popolazioni, sfiorando e seccando campi agricoli, creando circostanze che inaspriscono e acutizzano le convivenze. Con la stagione delle piogge, uscendo dal suo letto, il fiume restituisce l'energia, la ricchezza e la serenità attesa. Si ravviva di centinaia di migliaia di uccelli migratori, mutando colori e sagome, rendendo alla sua gente quanto gli è dovuto, come un patto di sangue, una promessa mantenuta. Di giorno in giorno tuttavia la desertificazione, l'aumento della popolazione e la distratta gestione delle risorse mette a dura prova l'abilità del fiume nel fornire le risorse necessarie alla vita. Il WWF avverte che «sono fondamentali operazioni che riportino il Niger alla sua naturalità, con il ripristino degli ecosistemi, e quindi pratiche di gestione che incrementino la copertura vegetale e riducano l'erosione del suolo, che ne ripristinino le zone umide. Con strategie mirate e concrete di tipo regionale per l'utilizzo e lo sviluppo sostenibile dei bacini fluviali e delle loro straordinarie risorse, è possibile mantenere gli ecosistemi vitali e produttivi, capaci di continuare a fornire i loro *servizi* alle popolazioni locali». Soltanto un sostegno ragionato e responsabile aiuterebbe il Niger a continuare ad onorare il "suo" impegno con la "sua" gente.



*Il Niger presso Gao.  
Sullo sfondo la 'dune rose'*



*Tecnici idrici con una pompa appena riparata*

### **Cosa puoi fare tu?**

- con **100 euro** contribuisce a garantire 25 litri di acqua al giorno ad una persona in modo permanente;
- con **1.400 euro** permetti la fornitura di una pompa manuale;
- con **3.000 euro** garantisci la riabilitazione di un pozzo;
- con **4.500 euro** assicuri la formazione di una équipe di tecnici idrici comunali.

## **L'EVENTO**

Ogni evento, 11 in tutto, si terrà in orario preserale e/o serale.

Il modulo di evento - da concordare con i partner in ogni località - potrebbe essere il seguente:

### **1. Intervengono**

- a. Il rappresentante/promotore locale
- b. Il rappresentante LVIA/Acqua è vita
- c. L'ideatore dell'iniziativa, Claudio Blengino di Paesana
- d. Il realizzatore della Panda Terramare, Maurizio Zanisi
- e. Il rappresentante della Comunità del Niger-Mali, Abou Ag Assabit

### **2. Accompagnamento musicale (eventuale)**

- a. Da parte di gruppi musicali locali e/o nazionali

### **3. Video e slides**

È prevista la proiezione del video *Finché c'è acqua c'è speranza* e slides di illustrazione dell'iniziativa e sulla Panda Terramare

### **4. Allestimento interno e materiale**

Nella sala in cui si svolgerà l'incontro si allestirà con:

- batik Acqua è vita (dimensioni 2,80x 2,00 mt) con relativo supporto
- n° 2 fotografie della Panda Terramare (dimensioni 70x100 cm)
- n° 2 fotografie del Niger (dimensioni 70x100 cm)
- n° 1 pannello collaborazioni/contributi/patrocinii (dimensioni 70x100 cm)
- materiale divulgativo a disposizione dei partecipanti
- ai rappresentanti della comunità locale, istituzionali e non, verrà consegnata la cartellina (V. p.to 6.)

### **5. Allestimento esterno**

- a. Panda Terramare
- b. Gonfiabile di medie dimensioni necessario a fare da scenario per la Panda e/o destare l'attenzione del pubblico là dove avrà luogo l'evento

### **6. Cartellina**

Conterrà:

- Una presentazione di *Acqua è vita: obiettivo 2015*
- Una scheda con l'illustrazione degli strumenti di Acqua è vita
- La brochure dell'iniziativa
- La petizione della Campagna del Millennio
- Il *dépliant* LVIA
- La scheda sulla FIAT Panda Terramare

## IL PERCORSO

12 maggio, sabato	da Abbiategrasso – a Milano (Darsena) <i>Naviglio Grande</i>
18 maggio, venerdì	da Crissolo (CN) – a Cardè (CN)
19 maggio, sabato	da Cardè – a Torino
20 maggio, domenica	da Torino - a Pavia
21 maggio, lunedì	da Pavia - a Piacenza
22 maggio, martedì	da Piacenza - a Cremona
23 maggio, mercoledì	da Cremona - a Casalmaggiore (CR)
24 maggio, giovedì	da Boretto (RE) - a San Benedetto Po (MN)
25 maggio, venerdì	da San Benedetto Po – a Occhiobello (RO)
26 maggio, sabato	da Occhiobello (RO) - a Taglio di Po (RO)
27 maggio, domenica	Venezia